REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1354 del 12/10/2020

Seduta Num. 40

Questo lunedì 12 **del mese di** ottobre

dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2020/1355 del 28/09/2020

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: DISPOSIZIONI STRAORDINARIE PER SVOLGIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - SISTEMA IEFP E RETE POLITECNICA - A FRONTE DELLE MISURE RESTRITTIVE VOLTE AL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO EPIDEMIOLOGICO COVID-19 - A.F. 2020/2021

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011 "Disciplina del sistema regionale "Disciplina dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.;

Richiamate le proprie deliberazioni in materia di offerta di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale realizzata dagli Enti di formazione professionale:

- n. 985/2018 "Offerta del sistema regionale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2018/2019 - Approvazione dell'elenco delle operazioni. Quantificazione budget. PO FSE 2014-2020";
- n. 922/2019 "Offerta del sistema regionale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2019/2020 - Approvazione dell'elenco delle operazioni, quantificazione budget, in attuazione della DGR n.705/2019";
- n. 548/2020 "Offerta del sistema regionale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale presso gli enti di formazione professionale accreditati da avviare nell'a.s. 2020/2021 - Approvazione dell'elenco delle operazioni, quantificazione budget in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 2407/2019";
- n. 942/2020 "Sistema regionale IEFP - operazioni approvate con delibera di Giunta regionale n. 548/2020 - Modifica articolazione e individuazione canale di finanziamento";

Richiamata inoltre la propria deliberazione in materia di offerta di IeFP per il conseguimento di un diploma professionale realizzata dagli Enti di formazione professionale n. 935/2020 "Sistema regionale di istruzione e formazione professionale. Approvazione dell'offerta dei percorsi di quarto anno per il conseguimento di un diploma

professionale A.S. 2020/2021 gratuita e finanziata di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 551/2020”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni in materia di offerta di percorsi per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS):

- n. 1323/2019 “Rete politecnica - Approvazione dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) a.f. 2019/2020 in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 911/2019 all.3. PO FSE 2014/2020”;
- n. 927/2020 “Approvazione dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) a.f. 2020/2021. Rete politecnica 2019-2021. Delibera di Giunta regionale n. 473/2020 allegato 3. PO FSE 2014/2020”;
- n. 1087/2020 “Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) a.f. 2020/2021. Rete politecnica 2019-2021. Ampliamento dell'offerta di cui alla delibera di Giunta regionale n. 927/2020. PO FSE 2014/2020”;

Richiamate infine le proprie deliberazioni in materia di offerta di percorsi per il conseguimento di un Diploma di tecnico superiore realizzati dalle Fondazioni ITS:

- n. 1320/2019 “Rete politecnica - Approvazione dei percorsi biennali ITS a.f. 2019/2021 in attuazione della DGR n. 911/2019 All.2. PO FSE 2014/2020”;
- n. 839/2020 “Approvazione dei percorsi biennali a.f. 2020/2022 presentati dalle Fondazioni ITS. Rete Politecnica 2019-2021. Delibera di Giunta Regionale n.473/2020 allegato 2”;
- n.1301/2020 “Quantificazione delle risorse prima annualita' dei percorsi biennali a.f. 2020/2022 realizzati dalle Fondazioni ITS approvati con delibera di Giunta regionale n. 839/2020. PO FSE 2014/2020”;

Visti gli atti e le disposizioni nazionali e regionali contenenti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 783/2020 “Approvazione delle "Disposizioni e indicazioni operative a seguito del riavvio delle attività in presenza - Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98/2020" a fronte delle misure di contenimento del rischio COVID-19”;
- n. 518/2020 “Disposizioni straordinarie per la continuità e conclusione dei percorsi per il conseguimento del diploma professionale nei percorsi di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionali accreditati a.f. 2019/2020 a fronte

delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19”;

- n. 438/2020 “Disposizioni straordinarie per la continuità e conclusione dei percorsi per il conseguimento della qualifica professionale nei percorsi di IeFP realizzati dagli Enti di formazione professionali accreditati a.f. 2019/2020 a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19”;
- n. 433/2020 “Disposizioni in merito ai percorsi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) a.f. 2019/2020 per la continuità formativa in vigenza delle misure restrittive per il contenimento del contagio COVID-19”;
- n. 407/2020 “Disposizioni in merito ai percorsi realizzati dalle fondazioni ITS a.f. 2019/2020 per la continuità formativa in vigenza delle misure restrittive per il contenimento del contagio COVID-19”;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

Dato atto che a fronte delle misure restrittive volte a contrastare e contenere il diffondersi del contagio epidemiologico COVID-19, disposte a far data dal 23 febbraio 2020, sono state individuate modalità operative finalizzate a garantire la continuità dei percorsi formativi;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

Valutata pertanto la necessità di procedere all’approvazione di ulteriori disposizioni straordinarie che permettano di garantire il regolare svolgimento dell’offerta formativa a fronte delle attuali misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19, in riferimento a:

- Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale: percorsi per il conseguimento della qualifica professionale realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati;
- Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale: percorsi per il conseguimento del diploma professionale realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati;
- Rete Politecnica: percorsi per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS);

- Rete Politecnica: percorsi per il conseguimento del Diploma tecnico superiore realizzati dalle Fondazioni ITS;

Dato atto che le disposizioni sono definite, nell'attuale contesto, tenuto conto:

- delle condizioni oggettive e soggettive di ogni persona e pertanto delle difficoltà connesse all'accesso e piena fruizione delle opportunità;
- delle condizioni oggettive, con particolare riferimento alla disponibilità degli spazi necessari a garantire il distanziamento;
- delle condizioni oggettive e soggettive delle diverse persone, che nei diversi ruoli sono impegnate nella realizzazione degli interventi, dai docenti ai componenti le commissioni d'esame;
- della disponibilità e capacità del sistema delle imprese e dei soggetti ospitanti gli stage/tirocini curricolari nel garantire le condizioni per rendere possibile la formazione in sicurezza nei contesti di lavoro;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione delle seguenti disposizioni straordinarie:

- "Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento della qualifica professionale nei percorsi di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionali accreditati approvati con proprie deliberazioni n. 922/2019 e n. 548/2020 a.s. 2020/2021", Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto;
- "Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento del diploma professionale nei percorsi di IV anno di IeFP a.f. 2020/2021 approvati con propria deliberazione n. 935/2020" allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- "Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) approvati con proprie deliberazioni n. 927/2020, n. 1087/2020 e n. 1323/2019" allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- "Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento del

diploma di tecnico superiore realizzati dalle Fondazioni ITS approvati con proprie deliberazioni n. 839/2020 e n. 1320/2019 a.f. 2020/2021" allegato 4), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Dato atto che le sopracitate Disposizioni straordinarie definiscono gli ambiti, ovvero i percorsi ai quali sono applicabili, e i termini anche temporali di applicazione delle stesse;

Ritenuto inoltre, per le analoghe motivazioni sopra richiamate, di prevedere una proroga al 30/06/2021 delle procedure straordinarie per la vidima dei documenti attestanti le attività, già previste al paragrafo 9 dell'allegato 1 della sopra menzionata propria deliberazione n. 783 del 29/06/2020;

Vista la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";
- n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori

generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa a cui si rinvia,

1. di approvare le disposizioni straordinarie che permettano di garantire il regolare svolgimento dell'offerta formativa a fronte delle attuali misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19:

   "Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento della qualifica professionale nei percorsi di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionali accreditati approvati con proprie deliberazioni n. 922/2019 e n. 548/2020 A.S. 2020/2021", Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto;

   "Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento del diploma professionale nei percorsi di IV anno di IeFP A.F. 2020/2021 approvati con propria deliberazione n. 935/2020" allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;

   "Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) approvati con proprie deliberazioni n. 927/2020,

n. 1087/2020 e n. 1323/2019" allegato 3), parte integrante e sostanziale al presente atto;

"Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento del diploma di tecnico superiore realizzati dalle Fondazioni ITS approvati con proprie deliberazioni n. 839/2020 e n. 1320/2019 A.F. 2020/2021" allegato 4), parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di dare atto che Disposizioni straordinarie che si approvano con il presente atto di cui al punto 1 che precede definiscono gli ambiti, ovvero i percorsi ai quali sono applicabili, e i termini anche temporali di applicazione delle stesse;

3. di rinviare per quanto non espressamente previsto agli atti che hanno definito e approvato l'offerta formativa con riferimento al Sistema Regionale IeFP e Rete Politecnica nonché alle disposizioni in materia di gestione e controllo di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015;

4. di confermare, per tutte le attività in fase di avvio ed in corso di svolgimento, le procedure straordinarie per la vidima dei documenti attestanti l'attività svolta, come previsto e descritto al paragrafo 9, dell'allegato 1 della propria deliberazione n. 783 del 29/06/2020, prorogando tale possibilità fino al 30/06/2021;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it

Allegato 1)

Unione europea
Fondo sociale europeo

RegioneEmilia-Romagna

Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento della qualifica professionale nei percorsi di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionali accreditati approvati con delibere di Giunta regionale nn. 922/2019 e 548/2020 a.s. 2020/2021

Le presenti disposizioni si applicano alla:

- seconda annualità dei percorsi per il conseguimento della qualifica professionale realizzati dagli enti di formazione professionali accreditati, di seguito "Enti", che si avviano nell'a.s. 2020/2021 (approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 548/2020) e pertanto alle Operazioni di cui all'allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 942/2020;
- terza annualità dei percorsi per il conseguimento della qualifica professionale realizzati dagli enti di formazione professionali accreditati, di seguito "Enti" avviati nell'a.s. 2019/2020 (approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 922/2019).

e si rendono necessarie al fine di garantire l'avvio e la conclusione dell'annualità 2020/2021 dei percorsi.

Pertanto, trovano applicazione dalla data di approvazione e per tutta la durata dei rispettivi progetti da realizzare nell'a.s. 2020/2021 dei percorsi realizzati dagli Enti per il conseguimento di una qualifica professionale sopra definiti e fino alla conclusione dell'annualità.

Alla terza annualità dei percorsi per il conseguimento della qualifica professionale avviati nell'a.s. 2018/2019 (approvati con delibera di Giunta regionale n. 985/2018) restano applicabili le disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 783/2020 tenuto conto che gli stessi si concluderanno entro il 31/12/2020.

Tenuto conto delle finalità e delle motivazioni che rendono necessaria la definizione delle presenti disposizioni straordinarie, gli Enti dovranno farvi ricorso quali misure a beneficio degli studenti garantendo, nella propria autonomia didattica e formativa, gli obiettivi di apprendimento.

La corretta applicazione delle stesse è nella responsabilità degli Enti che, nella loro autonomia didattica, sono chiamati a garantire che le stesse non inficino la possibilità per gli studenti di acquisire le conoscenze e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e le capacità e conoscenze attese al termine delle qualifiche professionali correlate alle figure nazionali nonché di accedere adeguatamente preparati agli esami finali.

Ogni valutazione deve essere supervisionata dal coordinatore del corso e dal consiglio di classe, al fine di garantire che siano comunque rispettati i parametri di validità e correttezza delle modalità di svolgimento delle attività formative.

I Progetti come approvati prevedono il ricorso a 2 modalità didattiche, comprensive della quantificazione per ciascun anno della durata in ore:

- Aula
- Stage

Gli Enti potranno richiedere al Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza l'autorizzazione all'attivazione del project work.

Per **project work**[1] si intende una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Il project work potrà essere attivato previa richiesta di autorizzazione al Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza.

Dovrà essere predisposto e formalizzato l'intervento, condiviso tra tutor e docente, che definisca:

- obiettivi formativi con riferimento alle conoscenze e competenze e relative UC di riferimento della qualifica professionale;

[1] Il Project work assistito dal tutor rappresenta una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo. Consiste nell'elaborazione di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso, che i formandi devono realizzare applicando le competenze e le conoscenze già acquisite nelle fasi formative teorico pratiche. Durante tale fase i partecipanti vengono supportati da un tutor didattico ed il lavoro realizzato è sempre preceduto da una adeguata impostazione metodologica nonché seguita da una formale valutazione puntuale di ogni lavoro da parte di un docente. I prodotti elaborati dovranno poi essere valutati e discussi con gli altri partecipanti al fine di cogliere la coerenza dell'elaborato con le finalità individuate in sede di programmazione degli stessi. A tale scopo, già in sede di progettazione, dovranno essere puntualmente descritti gli obiettivi specifici, le modalità attuative, organizzative, di monitoraggio e valutazione, nonché la quantificazione di un congruo pacchetto di ore da destinare al rientro in aula. Tale modalità didattica può essere svolta in maniera individuale o di gruppo."

- risultati attesi in termini di "un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso". Tutti i prodotti dovranno essere adeguatamente tenuti agli atti dell'Ente ricorrendo ai diversi strumenti di archiviazione;
- le metodologie e modalità didattiche e di realizzazione.

Con riferimento alle **modalità didattiche**, il project work dovrà essere supportato dalla presenza del tutor che, a distanza, monitorerà il lavoro individuale degli allievi, e dovrà rispettare la seguente struttura:

- introduzione del lavoro all'intero gruppo;
- lavoro individuale e/o in piccoli gruppi degli allievi finalizzato alla realizzazione del "prodotto" sulla base delle indicazioni, degli obiettivi e delle modalità metodologiche condivise dal tutor. Allo studente dovrà essere garantito il tutoraggio e, dove necessario, anche l'eventuale supporto del docente. Si specifica che su ogni prodotto o elaborato oggetto di valutazione andranno apposti i loghi (FSE e RER);
- valutazione, in itinere e al termine, del lavoro svolto da ogni studente in aderenza agli obiettivi prefissati e alle Unità di Competenza interessate dal lavoro in modalità project work;
- restituzione finale sulla attività svolta attraverso una lezione con tutto il gruppo classe.

Per consentire un maggior controllo dell'efficacia degli apprendimenti, ovvero per garantire una progettazione adeguata in termini di risultati di apprendimento attesi e per consentirne la puntuale verifica e valutazione, potranno essere previsti anche più project work, ciascuno della durata non superiore alle 60 ore. Si specifica che la somma dei periodi non potrà superare le 120 ore complessive per anno formativo.

L'Ente dovrà prestare la massima attenzione a garantire la continuità didattica agli allievi disabili valorizzando pienamente le ore di sostegno.

Ai fini del rispetto degli standard previsti dalle disposizioni regionali si precisa che le ore di Project work non concorrono al computo delle ore di stage che dovranno essere pari ad almeno il 25% e comunque non superiori al 50% della durata del percorso biennale.

Tutta la documentazione dovrà essere tenuta agli atti dell'Ente e le attività realizzate dovranno essere debitamente tracciate e documentate.

Con riferimento alle **attività di aula** si potrà ricorrere alla didattica digitale integrata ovvero prevedere una erogazione in presenza integrata e completata anche da formazione erogata a distanza in video conferenza in modalità sincrona.

È possibile la realizzazione delle attività di formazione in gruppo in presenza e la contestuale erogazione sia in presenza per una parte dei partecipanti e sia in video conferenza per i restanti. Tale modalità mista potrà essere attivata, in alcune giornate o per determinati periodi, sia a fronte di oggettive difficoltà di uno o più partecipanti a garantire la propria presenza nelle sedi didattiche sia a fronte dell'impossibilità di garantire in sicurezza la loro presenza in plenaria. In tali casi, nel registro per i partecipanti collegati da remoto dovrà essere inserita la specifica "connesso in remoto" e dovrà essere tenuta la registrazione degli accessi. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza anche in più aule separate nello stesso edificio, in una delle quali è presente il docente e le altre sono connesse in videoconferenza.

Il docente dovrà prioritariamente garantire la propria presenza in aula. Laddove non possa essere assicurata tale condizione, nel caso in cui i partecipanti siano invece in aula, dovrà essere garantita la presenza, per tutta la durata delle attività e in modo continuativo, di un tutor in classe con i partecipanti. Nel caso di docente connesso da remoto dovrà essere posta l'indicazione nel registro e documentata la connessione e il docente registrerà l'attività sul diario di bordo vidimato a cui andrà allegato il report firmato dal coordinatore.

Nei casi di attività svolte in modalità mista, il soggetto attuatore dovrà inserire nel sistema informativo la dicitura "Aula/videoconferenza" in corrispondenza della sede (sezione calendario).

La formazione erogata a distanza in forma sincrona dovrà essere tracciata e sottoscritta dal coordinatore sul registro vidimato attestante le attività e i collegamenti effettuati, come da evidenze di cui alla reportistica resa disponibile dall'applicativo utilizzato, prodotta per ogni singola sessione di aula virtuale e tenuta agli atti quale parte integrante del registro.

Nel caso in cui uno studente si sia collegato con indirizzi diversi, per garantire una corretta informazione relativamente alla corrispondenza tra partecipanti e relativi account, andrà inviata, al termine dell'attività, una comunicazione all'Organismo Intermedio indicando per i singoli utenti tutti i differenti indirizzi di collegamento utilizzati.

Le lezioni svolte in video conferenza, se opportunamente registrate, potranno consentire a chi non fosse riuscito a collegarsi di recuperare i contenuti attraverso appositi momenti di formazione individuale tracciata su schede vidimate.

A riguardo si precisa che:

- le attività individuali finalizzate a permettere ai partecipanti l'eventuale recupero di lezioni svolte in videoconferenza, debitamente registrate e non fruite in simultanea, dovranno essere documentate su scheda individuale di project work;

- i partecipanti potranno recuperare le lezioni o in remoto, anche durante la sospensione delle attività d'aula, o successivamente anche presso la sede dell'Ente, e in tal caso anche in piccolo gruppo, con l'eventuale tutoraggio.

Il ricorso alla formazione sincrona a distanza potrà essere in ogni caso attivata a fronte di misure di sospensione delle attività in presenza per singoli ragazzi e/o gruppi classe determinate dai servizi sanitari competenti quale misura di prevenzione del rischio di contagio.

Le **attività pratiche, ad esempio in laboratorio**, potranno essere erogate unicamente in presenza. Pertanto, nel caso in cui i laboratori non permettano la presenza contestuale dell'intero gruppo classe, si potranno creare dei sottogruppi e necessariamente ricorrere alla riproposizione dello stesso modulo didattico (es. a fronte di un modulo di laboratorio di 15 ore e di un gruppo classe di 20 partecipanti, si potranno prevedere due sottogruppi distinti e ad entrambi assicurare le 15 ore di presenza in laboratorio con la conseguente erogazione di 30 ore complessive, fermo restando il finanziamento di 15 ore corso, come da progetto approvato).

E' inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori separati nello stesso edificio. In tal caso, in uno dei laboratori è presente il docente e gli altri laboratori sono connessi tramite video, garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività, anche al fine di salvaguardare la realizzazione delle attività pratiche in sicurezza.

Si precisa che, con riferimento alle **attività nei laboratori informatici**, potrà essere prevista la presenza contestuale di parte del gruppo classe in presenza e di parte in remoto solo a fronte della disponibilità per i partecipanti connessi da remoto delle strumentazioni e dei programmi necessari alla piena partecipazione e proficuo apprendimento. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori informatici separati nello stesso edificio, in uno dei quali è presente il docente e gli altri sono connessi in videoconferenza garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività.

In via straordinaria e in soli casi particolari, adeguatamente motivati e preventivamente autorizzati, è possibile **affiancare allo stage, tirocinio curricolare**[2] realizzato in presenza nelle organizzazioni di lavoro, un **progetto d'impresa** che preveda il ricorso a modalità formative alternative che integrano e completano l'esperienza formativa in impresa.

Gli Enti dovranno presentare formale richiesta di autorizzazione,

[2] Il tirocinio formativo è finalizzato ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro

debitamente motivata, all'attivazione del progetto di impresa al Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza, unitamente al progetto d'impresa, comprensivo della durata in ore per ciascun partecipante, condiviso tra tutor del percorso e/o docente di riferimento e un tutor d'impresa, che definisca obiettivi formativi, risultati attesi, metodologie didattiche e di tutoraggio.

Il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo quale periodo di stage specificando, nel campo sede di realizzazione "progetto di impresa".

In particolare, i progetti di impresa dovranno:

- concorrere, unitamente allo stage già realizzato o che sarà successivamente attivato, al conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi dalla formazione nei contesti di lavoro;
- mantenere e valorizzare l'apporto e il ruolo delle imprese e di ogni organizzazione di lavoro nella progettazione, realizzazione e valutazione finale dell'esperienza;
- concorrere alla valutazione finale per l'ammissione all'esame;
- essere progettati e realizzati in forma singola e/o in piccoli gruppi;
- essere realizzati prevedendo un tutor "aziendale";
- essere progettati in collaborazione con le imprese che costituiscono il partenariato attuativo e/o individuate per la realizzazione degli stage e/o con altre imprese/enti/istituzioni che si renderanno disponibili.

Si precisa che l'eventuale Progetto di impresa potrà prevedere, quale elemento di qualificazione e per una più puntuale contestualizzazione degli obiettivi formativi, anche momenti di formazione in presenza in impresa: in tal caso tale modalità dovrà essere descritta nel Progetto e dovranno essere garantite le relative coperture assicurative.

Si precisa che il Progetto di impresa potrà prevedere, quale elemento di qualificazione e per una più puntuale contestualizzazione degli obiettivi formativi, anche momenti di formazione in presenza in impresa: in tal caso tale modalità dovrà essere descritta nel Progetto e dovranno essere garantite le relative coperture assicurative.

Nel solo caso di Progetti di impresa che prevedano anche una presenza in impresa che, per modalità e durata, permettano di garantire contestualmente ai singoli allievi:

- di sperimentare e contestualizzare in un processo di lavoro le competenze e conoscenze acquisite in esito alla formazione d'aula/project work;
- di sperimentare e gestire, in presenza e in un reale contesto di impresa, comportamenti organizzativi e competenze relazionali;

il Progetto di impresa potrà sostituire interamente lo stage/tirocinio curricolare.

In questo caso il Progetto di impresa dovrà quantificare e dettagliare tempi e modalità di presenza in impresa e specificare che lo stesso sostituirà lo stage/tirocinio curricolare. Il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo quale periodo di stage specificando, nel campo sede di realizzazione "progetto di impresa/stage".

In tutti i casi, si ricorda che nella scheda di abbinamento aziende/stage, da inviare al referente di gestione dell'operazione, dovrà essere specificata la modalità di realizzazione ("progetto di impresa", "progetto di impresa/stage" o "stage").

Le ore di stage, unitamente alle ore del progetto d'impresa, dovranno essere complessivamente pari ad almeno il 25% e al massimo pari al 50% della durata del percorso biennale.

Gli Enti potranno valutare, al fine di meglio conseguire gli obiettivi formativi previsti, se modificare la composizione del percorso tra aula e stage.

In particolare, per i percorsi di seconda annualità, tenuto conto di quanto disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 942/2020 si precisa che:

- non potrà essere modificata la durata delle singole annualità che dovrà essere pari a 1.000 ore;
- potrà essere formalmente richiesta la rideterminazione delle percentuali approvate tra stage e aula per i progetti di seconda annualità di cui all'allegato 1 della deliberazione n. 942/2020;
- l'eventuale rideterminazione, della percentuale tra ore aula e ore stage relativa ai percorsi di terza annualità potrà essere richiesta solo successivamente e a seguito della delibera di Giunta regionale che individuerà i corrispondenti Rif.PA delle Operazioni. Tale successiva rideterminazione sarà obbligatoria solo ai fini del rispetto delle percentuali di stage che nel biennio dovranno essere comprese tra il 25% e il 50% del monte ore complessivo di 2000 ore.

Per i percorsi di terza annualità dei bienni avviati nell'a.s. 2019/2020, eventuali modifiche potranno essere richieste fermo restando che le ore di stage/progetto d'impresa dovranno essere comprese tra il 25% e il 50% del monte ore complessivo di 2000 ore.

Tali variazioni dovranno essere preventivamente richieste e autorizzate con nota del Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza.

Le richieste di autorizzazione ad attivare modalità didattiche e formative che prevedano ore di project work e contestuale pari decremento delle ore di aula e/o stage, non comportano modifiche del contributo finanziario approvato.

Alle attività formative si applicano le disposizioni in materia di gestione e controllo nonché di finanziamento e ammissibilità della spesa disposto dagli atti regionali in materia.

In particolare, si richiama quanto previsto dalle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010 e n. 1268/2019.

Il costo totale del progetto e pertanto delle Operazioni di cui alla delibera di Giunta regionale n. 922/2019 è determinato:

1000 ore corso * costo standard ora corso (€ 103,00)
+
partecipanti effettivi * costo standard partecipante effettivo (€ 817,00)
+
ore effettive di sostegno disabili * costo orario standard sostegno disabilità (€ 25,00)

Il costo totale del progetto e pertanto delle Operazioni di cui alla all'allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 942/2020 è determinato:

1000 ore corso * costo standard ora corso (€ 106,00)
+
partecipanti effettivi * costo standard partecipante effettivo (€ 842,00)
+
ore effettive di sostegno disabili * costo orario standard sostegno disabilità (€ 26,00)

Concorrono alla determinazione del monte ore frequentato dai singoli studenti, al fine del riconoscimento del successo formativo, tutte le ore realizzate con il ricorso alle diverse modalità formative e le eventuali attività personalizzate/individualizzate di recupero adeguatamente tracciate e documentate.

Allegato 2)





Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento del diploma professionale nei percorsi di IV anno di IeFP a.f. 2020/2021 approvati con Delibera di Giunta regionale n. 935/2020

Le presenti disposizioni si applicano ai percorsi di IV anno di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionali accreditati, di seguito "Enti", a.f. 2020/2021, (approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 935/2020) e si rendono necessarie al fine di garantire l'avvio e la conclusione dell'offerta formativa.

Pertanto, trovano applicazione dalla data di approvazione e per tutta la durata dei percorsi fino alla loro conclusione.

Ai percorsi a.f. 2019/2020 approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 879 del 31/05/2019 restano applicabili le disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 783/2020 tenuto conto che gli stessi si concluderanno entro il 31/12/2020.

Tenuto conto delle finalità e delle motivazioni che rendono necessaria la definizione delle presenti disposizioni straordinarie, gli Enti dovranno farvi ricorso quali misure a beneficio degli studenti garantendo, nella propria autonomia didattica e formativa, gli obiettivi di apprendimento.

La corretta applicazione delle stesse è nella responsabilità degli Enti che, nella loro autonomia didattica, sono chiamati a garantire che le stesse non inficino la possibilità per gli studenti di acquisire le competenze di base e trasversali di cui agli standard nazionali recepiti con Delibera di Giunta Regionale n. 740/2013, agli standard nazionali relativi alle figure di Diploma, che costituiscono standard formativo essenziale per il rilascio del Diploma stesso e le capacità e competenze relative alla Unità di Competenze della qualifica professionale di riferimento.

Ogni valutazione deve essere supervisionata dal coordinatore del corso e dal consiglio di classe, al fine di garantire che siano comunque rispettati i parametri di validità e correttezza delle modalità di svolgimento delle attività formative.

I Progetti approvati prevedono il ricorso a 2 modalità didattiche, comprensive della quantificazione per ciascun modulo della durata in ore:

- Aula

– Stage

Gli Enti potranno richiedere al Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza l'autorizzazione all'attivazione del project work.

Per **project work**[1] si intende una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Dovrà essere predisposto e formalizzato l'intervento, condiviso tra tutor e docente, che definisca:

– obiettivi formativi con riferimento agli standard nazionali riferiti alle competenze di base e trasversali e relativi alle specifiche figure nazionali di riferimento per i Diplomi professionali nonché con riferimento alle capacità e conoscenze relative alle Unità di Competenza delle qualifiche regionali di livello 5 EQF che costituiscono il riferimento obbligatorio per il rilascio del Certificato delle competenze mediante l'applicazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze;
– risultati attesi in termini di "un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso". Tutti i prodotti dovranno essere adeguatamente tenuti agli atti dell'Ente ricorrendo ai diversi strumenti di archiviazione;
– le metodologie e modalità didattiche e di realizzazione.

Con riferimento alle **modalità didattiche**, il project work dovrà essere supportato dalla presenza del tutor che, a distanza, monitorerà il lavoro individuale degli allievi, e dovrà rispettare la seguente struttura:

– introduzione del lavoro all'intero gruppo classe;

[1] Il Project work assistito dal tutor rappresenta una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo. Consiste nell'elaborazione di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso, che i formandi devono realizzare applicando le competenze e le conoscenze già acquisite nelle fasi formative teorico pratiche. Durante tale fase i partecipanti vengono supportati da un tutor didattico ed il lavoro realizzato è sempre preceduto da una adeguata impostazione metodologica nonché seguita da una formale valutazione puntuale di ogni lavoro da parte di un docente. I prodotti elaborati dovranno poi essere valutati e discussi con gli altri partecipanti al fine di cogliere la coerenza dell'elaborato con le finalità individuate in sede di programmazione degli stessi. A tale scopo, già in sede di progettazione, dovranno essere puntualmente descritti gli obiettivi specifici, le modalità attuative, organizzative, di monitoraggio e valutazione, nonché la quantificazione di un congruo pacchetto di ore da destinare al rientro in aula. Tale modalità didattica può essere svolta in maniera individuale o di gruppo."

- lavoro individuale e/o in piccoli gruppi degli allievi finalizzato alla realizzazione del "prodotto" sulla base delle indicazioni, degli obiettivi e delle modalità metodologiche condivise dal tutor. Allo studente dovrà essere garantito il tutoraggio e, dove necessario, anche l'eventuale supporto del docente. Si specifica che su ogni prodotto o elaborato oggetto di valutazione andranno apposti i loghi (FSE e RER);
- valutazione, in itinere e al termine, del lavoro svolto da ogni studente in aderenza agli obiettivi prefissati e alle Unità di Competenza interessate dal lavoro in modalità project work;
- restituzione finale sulla attività svolta attraverso una lezione con tutto il gruppo classe.

Per consentire un maggior controllo dell'efficacia degli apprendimenti, ovvero per garantire una progettazione adeguata in termini di risultati di apprendimento attesi e per consentirne la puntuale verifica e valutazione, potranno essere previsti anche più project work, ciascuno della durata non superiore alle 60 ore. Si specifica che la somma dei periodi non potrà superare le 120 ore complessive.

L'Ente dovrà prestare la massima attenzione a garantire la continuità didattica agli allievi certificati ai sensi della Legge n.104/1992 valorizzando pienamente le ore di sostegno.

Ai fini del rispetto degli standard previsti dalle disposizioni regionali si precisa che le ore di Project work non concorrono al computo delle ore di stage che dovranno essere pari ad almeno il 50% delle ore complessive.

Tutta la documentazione dovrà essere tenuta agli atti dell'Ente e le attività realizzate dovranno essere debitamente tracciate e documentate.

Con riferimento alle **attività di aula** si potrà ricorrere alla didattica digitale integrata ovvero prevedere una erogazione in presenza integrata e completata anche da formazione erogata a distanza in video conferenza in modalità sincrona.

È possibile la realizzazione delle attività di formazione in gruppo in presenza e la contestuale erogazione sia in presenza per una parte dei partecipanti e sia in video conferenza per i restanti. Tale modalità mista potrà essere attivata, in alcune giornate o per determinati periodi, sia a fronte di oggettive difficoltà di uno o più partecipanti a garantire la propria presenza nelle sedi didattiche sia a fronte dell'impossibilità di garantire in sicurezza la loro presenza in plenaria. In tali casi, nel registro per i partecipanti collegati da remoto dovrà essere inserita la specifica "connesso in remoto" e dovrà essere tenuta la registrazione degli accessi. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza anche in più aule separate nello stesso edificio, in una delle quali è presente il docente e le altre sono connesse in videoconferenza.

Il docente dovrà prioritariamente garantire la propria presenza in aula. Laddove non possa essere assicurata tale condizione, nel caso in cui i partecipanti siano invece in aula, dovrà essere garantita la presenza, per tutta la durata delle attività e in modo continuativo, di un tutor in classe con i partecipanti. Nel caso di docente connesso da remoto dovrà essere posta l'indicazione nel registro e documentata la connessione e il docente registrerà l'attività sul diario di bordo vidimato a cui andrà allegato il report firmato dal coordinatore.

Nei casi di attività svolte in modalità mista, il soggetto attuatore dovrà inserire nel sistema informativo la dicitura "Aula/videoconferenza" in corrispondenza della sede (sezione calendario).

La formazione erogata a distanza in forma sincrona dovrà essere tracciata e sottoscritta dal coordinatore sul registro vidimato attestante le attività e i collegamenti effettuati, come da evidenze di cui alla reportistica resa disponibile dall'applicativo utilizzato, prodotta per ogni singola sessione di aula virtuale e tenuta agli atti quale parte integrante del registro.

Nel caso in cui uno studente si sia collegato con indirizzi diversi, per garantire una corretta informazione relativamente alla corrispondenza tra partecipanti e relativi account, andrà inviata, al termine dell'attività, una comunicazione all'Organismo Intermedio indicando per i singoli utenti tutti i differenti indirizzi di collegamento utilizzati.

Le lezioni svolte in video conferenza, se opportunamente registrate, potranno consentire a chi non fosse riuscito a collegarsi di recuperare i contenuti attraverso appositi momenti di formazione individuale tracciata su schede vidimate.

A riguardo si precisa che:

- le attività individuali finalizzate a permettere ai partecipanti l'eventuale recupero di lezioni svolte in videoconferenza, debitamente registrate e non fruite in simultanea, dovranno essere documentate su scheda individuale di project work;
- i partecipanti potranno recuperare le lezioni o in remoto, anche durante la sospensione delle attività d'aula, o successivamente anche presso la sede dell'Ente, e in tal caso anche in piccolo gruppo, con l'eventuale tutoraggio.

Il ricorso alla formazione sincrona a distanza potrà essere in ogni caso attivata a fronte di misure di sospensione delle attività in presenza per singoli ragazzi e/o gruppi classe determinate dai servizi sanitari competenti quale misura di prevenzione del rischio di contagio.

Le **attività pratiche**, **ad esempio in laboratorio**, potranno essere erogate unicamente in presenza. Pertanto, nel caso in cui i laboratori non permettano la presenza contestuale dell'intero gruppo

classe, si potranno creare dei sottogruppi e necessariamente ricorrere alla riproposizione dello stesso modulo didattico (es. a fronte di un modulo di laboratorio di 15 ore e di un gruppo classe di 20 partecipanti, si potranno prevedere due sottogruppi distinti e ad entrambi assicurare le 15 ore di presenza in laboratorio con la conseguente erogazione di 30 ore complessive, fermo restando il finanziamento di 15 ore corso, come da progetto approvato).

È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori separati nello stesso edificio. In tal caso, in uno dei laboratori è presente il docente e gli altri laboratori sono connessi tramite video, garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività, anche al fine di salvaguardare la realizzazione delle attività pratiche in sicurezza.

Si precisa che, con riferimento alle **attività nei laboratori informatici**, potrà essere prevista la presenza contestuale di parte del gruppo classe in presenza e di parte in remoto solo a fronte della disponibilità per i partecipanti connessi da remoto delle strumentazioni e dei programmi necessari alla piena partecipazione e proficuo apprendimento. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori informatici separati nello stesso edificio, in uno dei quali è presente il docente e gli altri sono connessi in videoconferenza garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività.

Con riferimento allo stage si precisa che come indicato nell'invito di cui all'allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 551/2020 "*Lo stage potrà essere affiancato da attività di laboratorio/simulimpresa, realizzate anche in piccoli gruppi, in spazi aziendali attrezzati della durata massima di 100 ore. Tali ore in sede di progettazione dovranno essere inserite in un modulo formativo specifico denominato "attività di laboratorio/simulimpresa" e ricomprese tra le ore di stage.*". Il ricorso a tale modalità è consentito solo laddove previsto in fase di presentazione e nei limiti di durata approvati. Le ore di *laboratorio/simulimpresa* dovranno essere registrate su una "scheda stage" dove dovrà essere riportato "*simulimpresa*" (non dovrà essere inserito e comunicato l'abbinamento impresa). Il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo quale periodo di stage specificando, nel campo sede di realizzazione "*simulimpresa*".

In via straordinaria e in soli casi particolari, adeguatamente motivati e preventivamente autorizzati, è possibile affiancare allo stage, tirocinio curricolare[2] realizzato in presenza nelle organizzazioni di lavoro, un **progetto d'impresa** che preveda il

[2] Il tirocinio formativo è finalizzato ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro

ricorso a modalità formative alternative che integrano e completano l'esperienza formativa in impresa.

Gli Enti dovranno presentare formale richiesta di autorizzazione, debitamente motivata, all'attivazione del progetto di impresa al Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza, unitamente al progetto d'impresa, comprensivo della durata in ore per ciascun partecipante, condiviso tra tutor del percorso e/o docente di riferimento e un tutor d'impresa, che definisca obiettivi formativi, risultati attesi, metodologie didattiche e di tutoraggio.

Il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo quale periodo di stage specificando, nel campo sede di realizzazione "progetto di impresa".

In particolare, i progetti di impresa dovranno:

- concorrere, unitamente allo stage già realizzato o che sarà successivamente attivato, al conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi dalla formazione nei contesti di lavoro;
- mantenere e valorizzare l'apporto e il ruolo delle imprese e di ogni organizzazione di lavoro nella progettazione, realizzazione e valutazione finale dell'esperienza;
- concorrere alla valutazione finale per l'ammissione all'esame;
- essere progettati e realizzati in forma singola e/o in piccoli gruppi;
- essere realizzati prevedendo un tutor "aziendale";
- essere progettati in collaborazione con le imprese che costituiscono il partenariato attuativo e/o individuate per la realizzazione degli stage e/o con altre imprese/enti/istituzioni che si renderanno disponibili.

A fronte dell'eventuale richiesta di attivare un progetto di impresa laddove il Progetto candidato e approvato preveda anche il ricorso ad attività di laboratorio/simulimpresa resta la necessità di attivare per ciascun giovane anche uno stage in presenza in contesto di impresa.

Si precisa che il Progetto di impresa potrà prevedere, quale elemento di qualificazione e per una più puntuale contestualizzazione degli obiettivi formativi, anche momenti di formazione in presenza in impresa: in tal caso tale modalità dovrà essere descritta nel Progetto e dovranno essere garantite le relative coperture assicurative.

Nel solo caso di Progetti di impresa che prevedano anche una presenza in impresa che, per modalità e durata, permettano di garantire contestualmente ai singoli allievi:

- di sperimentare e contestualizzare in un processo di lavoro le competenze e conoscenze acquisite in esito alla formazione d'aula/project work;

- di sperimentare e gestire, in presenza e in un reale contesto di impresa, comportamenti organizzativi e competenze relazionali;

il Progetto di impresa potrà sostituire interamente lo stage/tirocinio curricolare.

In questo caso il Progetto di impresa dovrà quantificare e dettagliare tempi e modalità di presenza in impresa e specificare che lo stesso sostituirà lo stage/tirocinio curricolare. Il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo quale periodo di stage specificando, nel campo sede di realizzazione "progetto di impresa/stage".

In ogni caso per le imprese coinvolte nella realizzazione dello stage o degli eventuali progetti di impresa dovrà essere predisposta e inviata al Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza la Convenzione ai sensi di quanto previsto dall'Invito di cui alla delibera di Giunta regionale n. 551/2020 allegato 1).

L'Ente dovrà inviare all'Organismo intermedio gli abbinamenti stage come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 1298/2015. In tutti i casi, si ricorda che nella scheda di abbinamento aziende/stage, da inviare al referente di gestione dell'operazione, dovrà essere specificata la modalità di realizzazione ("progetto di impresa", "progetto di impresa/stage" o "stage").

Le ore di stage, unitamente alle ore del progetto d'impresa, dovranno essere complessivamente pari ad almeno il 50% della durata del percorso. Si specifica che – ai sensi dalla deliberazione di Giunta regionale n. 147/2016 e ss.mm.ii. – "Lo stage è un elemento indispensabile del percorso che non può essere sostituito da nessun'altra metodologia formativa. La sua mancata effettuazione pregiudica la possibilità di rilascio delle attestazioni previste in esito.".

Alle attività formative si applicano le disposizioni in materia di gestione e controllo nonché di finanziamento e ammissibilità della spesa disposto dagli atti regionali in materia.

Il costo totale del Progetto corsuale, e pertanto delle Operazioni, è determinato in applicazione delle UCS di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1268/2019 come segue:

- Docenza: € 106,00/ora
- Stage: € 68,00/ora
- Successo formativo: € 842,00 per allievo che abbia conseguito il diploma e la certificazione dell'UC collegata.

Si specifica che una diversa articolazione del monte ore tra le diverse modalità formative, autorizzata con nota del Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza, che determini una riduzione delle ore di aula con formatore e contestuale pari incremento delle ore stage/progetto di impresa/project work

comporterà una rideterminazione in riduzione del contributo pubblico.

Resta invece invariato il contributo pubblico nel caso in cui le ore di project work saranno previste in riduzione delle ore di stage e progetto di impresa, fermo restando che le ore di stage/progetto di impresa dovranno essere complessivamente pari ad almeno il 50% della durata del percorso.

Concorrono alla determinazione del monte ore frequentato dai singoli studenti, al fine del riconoscimento del successo formativo, tutte le ore realizzate con il ricorso alle modalità descritte e le eventuali attività personalizzate/individualizzate di recupero adeguatamente tracciate e documentate.

Allegato 3)

Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS) approvati con delibere di Giunta regionale nn. 927/2020, 1087/2020 e 1323/2019

Le presenti disposizioni intendono garantire:

- l'avvio e la piena e completa realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) a.f. 2020/2021 (approvati con Deliberazione di Giunta regionale nn. 927/2020 e 1087/2020);
- l'avvio e la piena conclusione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) candidati e autorizzati in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui all'allegato 5) della deliberazione di Giunta regionale n. 911/2019 entro il 31/12/2021;
- la conclusione dei percorsi a.f. 2019/2020 (approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1323/2019.

Pertanto, trovano applicazione dalla data di approvazione e per tutta la durata dei percorsi IFTS sopra definiti e fino alla loro conclusione.

Tenuto conto delle finalità e delle motivazioni che rendono necessaria la definizione delle presenti disposizioni straordinarie, gli Enti titolari dei percorsi dovranno farvi ricorso quali misure a beneficio dei partecipanti garantendo, nella propria autonomia didattica e formativa e nella collaborazione con il partenariato attuativo - istituzioni scolastiche, Università e imprese - gli obiettivi di apprendimento.

La corretta applicazione delle stesse è nella responsabilità degli Enti che nella loro autonomia didattica sono chiamati a garantire che le stesse non inficino la possibilità per i partecipanti di acquisire conoscenze e competenze attese al termine delle specializzazioni di riferimento nonché di accedere adeguatamente preparati agli esami finali per il conseguimento del certificato di specializzazione.

Ogni valutazione deve essere supervisionata dal Comitato Tecnico-Scientifico, al fine di garantire che siano comunque rispettati i parametri di validità e correttezza delle modalità di svolgimento delle attività formative.

I Progetti presentati e approvati, anche tenuto conto delle modifiche autorizzate, prevedono una articolazione per moduli/unità formative e, per ciascuno, il ricorso a 4 modalità didattiche, comprensiva della quantificazione per ciascun modulo della durata in ore:

- Aula
- Project work
- E-Learning
- Stage

Per **project work**[1] si intende una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Il project work potrà essere attivato nonché ampliato in termini di durata - previa richiesta di autorizzazione al Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza - se non già previsto nel Progetto approvato.

In entrambi i casi dovrà essere predisposto e formalizzato l'intervento, condiviso tra tutor e docente, che definisca:

- obiettivi formativi con riferimento alle conoscenze e competenze riguardanti le specifiche specializzazioni tecniche superiori, nonché delle conoscenze e competenze che corrispondono ad una declinazione dello standard formativo nazionale rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro;
- risultati attesi in termini di "un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso". Tutti i prodotti dovranno essere adeguatamente tenuti agli atti dell'Ente ricorrendo ai diversi strumenti di archiviazione;
- le metodologie didattiche e di tutoraggio.

Per **FAD/e-learning**[2] si intende la formazione strumentata erogata

[1] Il Project work assistito dal tutor rappresenta una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo. Consiste nell'elaborazione di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso, che i formandi devono realizzare applicando le competenze e le conoscenze già acquisite nelle fasi formative teorico pratiche. Durante tale fase i partecipanti vengono supportati da un tutor didattico ed il lavoro realizzato è sempre preceduto da una adeguata impostazione metodologica nonché seguita da una formale valutazione puntuale di ogni lavoro da parte di un docente. I prodotti elaborati dovranno poi essere valutati e discussi con gli altri partecipanti al fine di cogliere la coerenza dell'elaborato con le finalità individuate in sede di programmazione degli stessi. A tale scopo, già in sede di progettazione, dovranno essere puntualmente descritti gli obiettivi specifici, le modalità attuative, organizzative, di monitoraggio e valutazione, nonché la quantificazione di un congruo pacchetto di ore da destinare al rientro in aula. Tale modalità didattica può essere svolta in maniera individuale o di gruppo."

[2] L'e-learning è un modello formativo interattivo nel quale operi una piattaforma informatica che consenta ai partecipanti di interagire con il tutor. Tale modalità formativa non si limita, quindi, al solo utilizzo di materiali didattici via

anche a distanza come definita dalla delibera di Giunta regionale n. 1298/2015.

Il ricorso alla FAD/e-learning potrà essere attivato - previa richiesta di autorizzazione al Servizio Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza -se non già previste nel Progetto approvato.

Nel caso di ricorso alla FAD/e-learning dovranno essere descritti i supporti utilizzati.

Ai fini del rispetto degli standard previsti dalle disposizioni nazionali si precisa che le ore Project work e E-Learning non concorrono al computo delle ore riferite "agli stage aziendali e i tirocini formativi, obbligatori almeno per il 30% della durata del monte ore complessivo" ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25/01/2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori".

Tutta la documentazione dovrà essere tenuta agli atti dall'Ente titolare e le attività realizzate dovranno essere debitamente tracciate e documentate.

Con riferimento alle **attività di aula** si potrà ricorrere alla didattica integrata ovvero prevedere una erogazione in presenza integrata e completata anche da formazione erogata a distanza in video conferenza in modalità sincrona.

È possibile la realizzazione delle attività di formazione in gruppo in presenza e la contestuale erogazione sia in presenza per una parte dei partecipanti e sia in video conferenza per i restanti. Tale modalità mista potrà essere attivata, in alcune giornate o per determinati periodi, sia a fronte di oggettive difficoltà di uno o più partecipanti a garantire la propria presenza nelle sedi didattiche sia a fronte dell'impossibilità di garantire in sicurezza la loro presenza in plenaria. In tali casi, nel registro per i partecipanti collegati da remoto dovrà essere inserita la specifica "connesso in remoto" e dovrà essere tenuta la registrazione degli accessi. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza anche in più aule separate nello stesso edificio, in una delle quali è presente il docente e le altre sono connesse in videoconferenza.

---

internet, all'uso della mail tra tutor e partecipante o al ricorso ad un forum on line dedicato ad un determinato argomento ma utilizza la piattaforma informatica come strumento di realizzazione di un percorso di apprendimento dinamico che consenta di partecipare alle attività didattico – formative in una comunità virtuale. La durata della formazione e la frequenza dei partecipanti saranno validate dal tutor qualora non sia possibile la certificazione dai sistemi di tracciamento della piattaforma per l'e-learning che attesteranno date e durate dei collegamenti alla piattaforma stessa. Dovranno essere preventivamente strutturate prove di autovalutazione lungo tutto il percorso e una verifica di apprendimento finale. Le prove e gli esiti della verifica finale devono essere tenute agli atti dell'azione formativa.

Il docente dovrà prioritariamente garantire la propria presenza in aula. Laddove non possa essere assicurata tale condizione, nel caso in cui i partecipanti siano invece in aula, dovrà essere garantita la presenza, per tutta la durata delle attività e in modo continuativo, di un tutor in classe con i partecipanti. Nel caso di docente connesso da remoto dovrà essere posta l'indicazione nel registro e documentata la connessione.

Nei casi di attività svolte in modalità mista, il soggetto attuatore dovrà inserire nel sistema informativo la dicitura "Aula/videoconferenza" in corrispondenza della sede (sezione calendario).

La formazione erogata a distanza in forma sincrona dovrà essere tracciata e sottoscritta dal coordinatore sul registro vidimato attestante le attività e i collegamenti effettuati, come da evidenze di cui alla reportistica resa disponibile dall'applicativo utilizzato, prodotta per ogni singola sessione di aula virtuale e tenuta agli atti quale parte integrante del registro.

Le lezioni svolte in video conferenza, se opportunamente registrate, potranno consentire a chi non fosse riuscito a collegarsi di recuperare i contenuti attraverso appositi momenti di formazione individuale tracciata su schede vidimate.

A riguardo si precisa che:

- le attività individuali finalizzate a permettere ai partecipanti l'eventuale recupero di lezioni svolte in videoconferenza, debitamente registrate e non fruite in simultanea, dovranno essere documentate su scheda individuale di project work;
- i partecipanti potranno recuperare le lezioni o in remoto, anche durante la sospensione delle attività d'aula, o successivamente anche presso la sede dell'Ente, e in tal caso anche in piccolo gruppo, con l'eventuale tutoraggio.

Il ricorso alla formazione sincrona a distanza potrà essere in ogni caso attivata a fronte di misure di sospensione delle attività in presenza per singoli ragazzi e/o gruppi classe determinate dai servizi sanitari competenti quale misura di prevenzione del rischio di contagio.

Le **attività pratiche**, **ad esempio in laboratorio**, potranno essere erogate unicamente in presenza. Pertanto, nel caso in cui i laboratori non permettano la presenza contestuale dell'intero gruppo classe, si potranno creare dei sottogruppi e necessariamente ricorrere alla riproposizione dello stesso modulo didattico (es. a fronte di un modulo di laboratorio di 15 ore e di un gruppo classe di 20 partecipanti, si potranno prevedere due sottogruppi distinti e ad entrambi assicurare le 15 ore di presenza in laboratorio con la conseguente erogazione di 30 ore complessive, fermo restando il finanziamento di 15 ore corso, come da progetto approvato).

E' inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori separati nello stesso

edificio. In tal caso, in uno dei laboratori è presente il docente e gli altri laboratori sono connessi tramite video, garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività, anche al fine di salvaguardare la realizzazione delle attività pratiche in sicurezza.

Si precisa che, con riferimento alle **attività nei laboratori informatici**, potrà essere prevista la presenza contestuale di parte del gruppo classe in presenza e di parte in remoto solo a fronte della disponibilità per i partecipanti connessi da remoto delle strumentazioni e dei programmi necessari alla piena partecipazione e proficuo apprendimento. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori informatici separati nello stesso edificio, in uno dei quali è presente il docente e gli altri sono connessi in videoconferenza garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività.

In soli casi particolari, adeguatamente motivati e preventivamente autorizzati per i percorsi riferiti all'a.s. 2020/2021 (approvati con delibere di Giunta regionale nn. 927/2020 e 1087/2020) è possibile **affiancare allo stage, tirocinio curricolare[3] realizzato in presenza** nelle organizzazioni di lavoro e in via straordinaria, un **progetto d'impresa** che preveda il ricorso a modalità formative alternative che integrano e completano l'esperienza formativa in presenza in un contesto di lavoro.

Per i percorsi riferiti all'a.s. 2020/2021 (approvati con delibere di Giunta regionale nn. 927/2020 e 1087/2020) gli Enti dovranno presentare formale richiesta di autorizzazione, debitamente motivata, all'attivazione del progetto di impresa al Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza, unitamente al progetto d'impresa, comprensivo della durata in ore per ciascun partecipante, condiviso tra tutor del percorso e/o docente di riferimento e un tutor d'impresa, che definisca obiettivi formativi, risultati attesi, metodologie didattiche e di tutoraggio.

Il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo quale periodo di stage specificando, nel campo sede di realizzazione "progetto di impresa".

In particolare, i progetti di impresa dovranno:

- permettere il conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi dalla formazione nei contesti di lavoro;
- mantenere e valorizzare l'apporto e il ruolo delle imprese e di ogni organizzazione di lavoro nella progettazione, realizzazione e valutazione finale dell'esperienza;
- concorrere alla valutazione finale per l'ammissione all'esame;

[3] Il tirocinio formativo è finalizzato ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro

- essere progettati e realizzati in forma singola e/o in piccoli gruppi;
- essere realizzati prevedendo un tutor "aziendale";
- essere progettati in collaborazione con le imprese che costituiscono il partenariato attuativo e/o individuate per la realizzazione degli stage e/o con altre imprese/enti/istituzioni che si renderanno disponibili.

Si precisa che il Progetto di impresa potrà prevedere, quale elemento di qualificazione e per una più puntuale contestualizzazione degli obiettivi formativi, anche momenti di formazione in presenza in impresa: in tal caso tale modalità dovrà essere descritta nel Progetto e dovranno essere garantite le relative coperture assicurative.

Nel solo caso di Progetti di impresa che prevedano anche una presenza in impresa che, per modalità e durata, permettano di garantire contestualmente ai singoli allievi:

- di sperimentare e contestualizzare in un processo di lavoro le competenze e conoscenze acquisite in esito alla formazione d'aula/project work;
- di sperimentare e gestire, in presenza e in un reale contesto di impresa, comportamenti organizzativi e competenze relazionali;

il Progetto di impresa potrà sostituire interamente lo stage/tirocinio curricolare.

In questo caso il Progetto di impresa dovrà quantificare e dettagliare tempi e modalità di presenza in impresa e specificare che lo stesso sostituirà lo stage/tirocinio curricolare. Il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo quale periodo di stage specificando, nel campo sede di realizzazione "progetto di impresa/stage".

Per i soli percorsi riferiti all'a.s. 2019/2020 (approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1323/2019) al fine di garantirne il completamento e consentire lo svolgimento dell'esame finale è possibile **sostituire interamente lo stage**, tirocinio curricolare, realizzato in presenza nelle organizzazioni di lavoro, **con un progetto d'impresa**.

Le ore di stage unitamente alle ore del progetto d'impresa dovranno essere complessivamente pari ad almeno il 30% della durata del percorso.

In tutti i casi, si ricorda che nella scheda di abbinamento aziende/stage, da inviare al referente di gestione dell'operazione, dovrà essere specificata la modalità di realizzazione ("progetto di impresa", "progetto di impresa/stage" o "stage").

Con solo riferimento ai soli percorsi che si concludono nell'a.f. 2019/2020 (approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1323/2019) le Commissioni d'esame potranno essere composte da:

- un Presidente nominato dalla Regione, tratto dall'elenco regionale decretato dall'Assessore competente per materia;
- 1 membro in rappresentanza delle diverse componenti (scuola, università, formazione, lavoro di cui all'art. 69 della Legge 144/1999) individuato, su proposta del Direttore del corso, dal Comitato Tecnico Scientifico;
- 1 esperto del mondo del lavoro, con competenze coerenti con quelle del profilo e oggetto di accertamento, individuato dal Comitato Tecnico Scientifico anche tra i suoi componenti.

Per i soli percorsi che si concludono nell'a.f. 2019/2020 le prove d'esame finali dovranno garantire a tutti i partecipanti le migliori condizioni per uno svolgimento funzionale al successo formativo e, pertanto, potranno essere attuate anche in modalità mista (presenza per alcuni e distanza per altri). Tutti i componenti la Commissione d'esame dovranno, di norma, garantire la presenza in aula.

Il termine per il completamento dei percorsi a.f. 2019/2020, deve contemperare la necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi formativi attesi stante il periodo di sospensione della formazione in presenza e dello stage e permettere ai partecipanti di concludere in tempi ragionevoli il proprio impegno e poter accedere alle prove conclusive per il rilascio del certificato di specializzazione tecnica superiore. Eventuali proroghe motivate alla data prevista di conclusione potranno essere preventivamente autorizzate, con nota del Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza fermo restando l'impegno Enti ad attivare tutte le possibili soluzioni atte a garantire quanto riportato al paragrafo che precede.

A tutti i percorsi IFTS si applicano le disposizioni in materia di gestione e controllo nonché di finanziamento e ammissibilità della spesa disposto dagli atti regionali in materia.

Per i percorsi riferiti all'a.s. 2019/2020 (approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1323/2019), il costo totale del Progetto corsuale, e pertanto delle Operazioni, è determinato in applicazione delle UCS di cui alla delibera di Giunta regionale n. 116/2015 come segue:

ore docenza * € 151,00
+
ore stage/project work/e-learning * € 76,00
+
monte/ore partecipanti effettivi * € 1,23)

Per i percorsi riferiti all'a.s. 2020/2021 (approvati con delibere di Giunta regionale nn. 927/2020 e 1087/2020), il costo totale del Progetto corsuale, e pertanto delle Operazioni, è determinato in applicazione delle UCS di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1268/2019 come segue:

ore docenza * € 156,00
+
ore stage/project work/e-learning * € 78,00

+
monte/ore partecipanti effettivi * € 1,30)

Pertanto, nel caso di riduzione delle ore di aula con formatore e contestuale pari incremento delle ore stage/progetto di impresa/project work/e-learning il costo totale sarà rideterminato in diminuzione.

Resta invece invariato il costo totale nel caso in cui le ore di project work saranno previste in riduzione delle ore di stage e progetto di impresa, fermo restando che le ore di stage non potranno essere inferiori a 240 ore.

Allegato 4)

Disposizioni straordinarie a fronte delle misure restrittive volte al contenimento del contagio epidemiologico COVID-19 - Percorsi per il conseguimento del diploma di tecnico superiore realizzati dalle Fondazioni ITS approvati con delibere di Giunta regionale nn. 839/2020 e n. 1320/2019 a.f. 2020/2021

Le presenti disposizioni si applicano alla:

- prima annualità dei percorsi biennali realizzati dalle Fondazioni ITS che si avvieranno nell'a.f. 2020/2021 (approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 839/2020) e pertanto alle Operazioni di cui all'allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n. 1301/2020;
- seconda annualità dei percorsi biennali avviati nell'a.f. 2019/2020 (approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 1320/2019).

e si rendono necessarie al fine di garantire l'avvio e la conclusione dell'annualità a.f. 2020/2021.

Pertanto, trovano applicazione dalla data di approvazione e per tutta la durata dei progetti da realizzare nell'a.f. 2020/2021 dei percorsi ITS sopra definiti e fino alla conclusione dell'annualità.

Alla seconda annualità dei percorsi biennali avviati nell'a.f. 2018/2019 (approvati con delibera di Giunta regionale n. 756/2018 e n. 1330/2018 nonché validati con Determinazione dirigenziale n. 15855/2018) restano applicabili le disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 783/2020 tenuto conto che gli stessi si concluderanno entro il 31/12/2020.

Tenuto conto delle finalità e delle motivazioni che rendono necessaria la definizione delle presenti disposizioni straordinarie, le Fondazioni ITS dovranno farvi ricorso quali misure a beneficio degli studenti garantendo, nella propria autonomia didattica e formativa, gli obiettivi di apprendimento.

La corretta applicazione delle stesse è nella responsabilità delle Fondazioni ITS che nella loro autonomia didattica sono chiamate a garantire che le stesse non inficino la possibilità per gli studenti di acquisire conoscenze e competenze attese al termine delle figure di riferimento nonché di accedere adeguatamente preparati agli esami finali per il conseguimento del diploma di tecnico superiore.

Ogni valutazione deve essere supervisionata dal Comitato Tecnico-Scientifico, al fine di garantire che siano comunque rispettati i parametri di validità e correttezza delle modalità di svolgimento delle attività formative delle Fondazioni ITS.

I Progetti presentati e approvati, anche tenuto conto delle modifiche autorizzate, prevedono una articolazione per moduli/unità formative e, per ciascuno, il ricorso a 4 modalità didattiche, comprensiva della quantificazione per ciascun modulo e per ciascun anno della durata in ore:

- Aula
- Project work
- E-Learning
- Stage

Per **project work**[1] si intende una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Il project work potrà essere attivato nonché ampliato in termini di durata - previa richiesta di autorizzazione al Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza - se non già previsto nel Progetto approvato.

In entrambi i casi dovrà essere predisposto e formalizzato l'intervento, condiviso tra tutor e docente, che definisca:

- obiettivi formativi con riferimento alle conoscenze e competenze delle figure nazionali di riferimento, nonché delle conoscenze e competenze aggiuntive correlate alle declinazioni delle figure nazionali allo specifico contesto;
- risultati attesi in termini di "un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso". Tutti i prodotti dovranno essere adeguatamente tenuti agli atti della Fondazione ricorrendo ai diversi strumenti di archiviazione;

[1] Il Project work assistito dal tutor rappresenta una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo. Consiste nell'elaborazione di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso, che i formandi devono realizzare applicando le competenze e le conoscenze già acquisite nelle fasi formative teorico pratiche. Durante tale fase i partecipanti vengono supportati da un tutor didattico ed il lavoro realizzato è sempre preceduto da una adeguata impostazione metodologica nonché seguita da una formale valutazione puntuale di ogni lavoro da parte di un docente. I prodotti elaborati dovranno poi essere valutati e discussi con gli altri partecipanti al fine di cogliere la coerenza dell'elaborato con le finalità individuate in sede di programmazione degli stessi. A tale scopo, già in sede di progettazione, dovranno essere puntualmente descritti gli obiettivi specifici, le modalità attuative, organizzative, di monitoraggio e valutazione, nonché la quantificazione di un congruo pacchetto di ore da destinare al rientro in aula. Tale modalità didattica può essere svolta in maniera individuale o di gruppo."

– le metodologie didattiche e di tutoraggio.

Per **FAD/e-learning**[2] si intende la formazione strumentata erogata anche a distanza come definita dalla delibera di Giunta regionale n. 1298/2015.

Il ricorso alla FAD/e-learning potrà essere attivato - previa richiesta di autorizzazione al Servizio Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza - se non già previste nel Progetto approvato.

Nel caso di ricorso alla FAD/e-learning dovranno essere descritti i supporti utilizzati.

Ai fini del rispetto degli standard previsti dalle disposizioni nazionali si precisa che le ore Project work e E-Learning non concorrono al computo delle ore riferite "agli stage aziendali e i tirocini formativi, obbligatori almeno per il 30% della durata del monte ore complessivo" ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25/01/2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori".

Tutta la documentazione dovrà essere tenuta agli atti della Fondazione ITS e le attività realizzate dovranno essere debitamente tracciate e documentate.

Con riferimento alle **attività di aula** si potrà ricorrere alla didattica integrata ovvero prevedere una erogazione in presenza integrata e completata anche da formazione erogata a distanza in video conferenza in modalità sincrona.

È possibile la realizzazione delle attività di formazione in gruppo in presenza e la contestuale erogazione sia in presenza per una parte dei partecipanti e sia in video conferenza per i restanti. Tale modalità mista potrà essere attivata, in alcune giornate o per determinati periodi, sia a fronte di oggettive difficoltà di uno o più partecipanti a garantire la propria presenza nelle sedi didattiche sia a fronte dell'impossibilità di garantire in sicurezza la loro presenza in plenaria. In tali casi, nel registro per i partecipanti collegati da remoto dovrà essere inserita la specifica "connesso in remoto" e dovrà essere tenuta la registrazione degli

[2] L'e-learning è un modello formativo interattivo nel quale operi una piattaforma informatica che consenta ai partecipanti di interagire con il tutor. Tale modalità formativa non si limita, quindi, al solo utilizzo di materiali didattici via internet, all'uso della mail tra tutor e partecipante o al ricorso ad un forum on line dedicato ad un determinato argomento ma utilizza la piattaforma informatica come strumento di realizzazione di un percorso di apprendimento dinamico che consenta di partecipare alle attività didattico – formative in una comunità virtuale. La durata della formazione e la frequenza dei partecipanti saranno validate dal tutor qualora non sia possibile la certificazione dai sistemi di tracciamento della piattaforma per l'e-learning che attesteranno date e durate dei collegamenti alla piattaforma stessa. Dovranno essere preventivamente strutturate prove di autovalutazione lungo tutto il percorso e una verifica di apprendimento finale. Le prove e gli esiti della verifica finale devono essere tenute agli atti dell'azione formativa.

accessi. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza anche in più aule separate nello stesso edificio, in una delle quali è presente il docente e le altre sono connesse in videoconferenza.

Il docente dovrà prioritariamente garantire la propria presenza in aula. Laddove non possa essere assicurata tale condizione, nel caso in cui i partecipanti siano invece in aula, dovrà essere garantita la presenza, per tutta la durata delle attività e in modo continuativo, di un tutor in classe con i partecipanti. Nel caso di docente connesso da remoto dovrà essere posta l'indicazione nel registro e documentata la connessione.

Nei casi di attività svolte in modalità mista, la Fondazione dovrà inserire nel sistema informativo la dicitura "Aula/videoconferenza" in corrispondenza della sede (sezione calendario).

La formazione erogata a distanza in forma sincrona dovrà essere tracciata e sottoscritta dal coordinatore sul registro vidimato attestante le attività e i collegamenti effettuati, come da evidenze di cui alla reportistica resa disponibile dall'applicativo utilizzato, prodotta per ogni singola sessione di aula virtuale e tenuta agli atti quale parte integrante del registro.

Le lezioni svolte in video conferenza, se opportunamente registrate, potranno consentire a chi non fosse riuscito a collegarsi di recuperare i contenuti attraverso appositi momenti di formazione individuale tracciata su schede vidimate.

A riguardo si precisa che:

- le attività individuali finalizzate a permettere ai partecipanti l'eventuale recupero di lezioni svolte in videoconferenza, debitamente registrate e non fruite in simultanea, dovranno essere documentate su scheda individuale di project work;
- i partecipanti potranno recuperare le lezioni o in remoto, anche durante la sospensione delle attività d'aula, o successivamente anche presso la sede della Fondazione, e in tal caso anche in piccolo gruppo, con l'eventuale tutoraggio.

Il ricorso alla formazione sincrona a distanza potrà essere in ogni caso attivata a fronte di misure di sospensione delle attività in presenza per singoli ragazzi e/o gruppi determinate dai servizi sanitari competenti quale misura di prevenzione del rischio di contagio.

Le **attività pratiche, ad esempio in laboratorio**, potranno essere erogate unicamente in presenza. Pertanto, nel caso in cui i laboratori non permettano la presenza contestuale dell'intero gruppo classe, si potranno creare dei sottogruppi e necessariamente ricorrere alla riproposizione dello stesso modulo didattico (es. a fronte di un modulo di laboratorio di 15 ore e di un gruppo classe di 20 partecipanti, si potranno prevedere due sottogruppi distinti e ad entrambi assicurare le 15 ore di presenza in laboratorio con

la conseguente erogazione di 30 ore complessive, fermo restando il finanziamento di 15 ore corso, come da progetto approvato).

È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori separati nello stesso edificio. In tal caso, in uno dei laboratori è presente il docente e gli altri laboratori sono connessi tramite video, garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività, anche al fine di salvaguardare la realizzazione delle attività pratiche in sicurezza.

Si precisa che, con riferimento alle **attività nei laboratori informatici**, potrà essere prevista la presenza contestuale di parte del gruppo classe in presenza e di parte in remoto solo a fronte della disponibilità per i partecipanti connessi da remoto delle strumentazioni e dei programmi necessari alla piena partecipazione e proficuo apprendimento. È inoltre possibile prevedere la presenza contestuale dell'intero gruppo classe in presenza, ma in più laboratori informatici separati nello stesso edificio, in uno dei quali è presente il docente e gli altri sono connessi in videoconferenza garantendo la presenza di un tutor in ciascun laboratorio per tutta la durata dell'attività.

In soli casi particolari, adeguatamente motivati e preventivamente autorizzati, è possibile affiancare allo stage, tirocinio curricolare[3] realizzato in presenza nelle organizzazioni di lavoro e in via straordinaria, un **progetto d'impresa** che preveda il ricorso a modalità formative alternative che integrano e completano l'esperienza formativa in presenza in un contesto di lavoro.

Le Fondazioni dovranno presentare formale richiesta di autorizzazione, debitamente motivata, all'attivazione del progetto di impresa al Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza, unitamente al progetto d'impresa, comprensivo della durata in ore per ciascun partecipante, condiviso tra tutor del percorso e/o docente di riferimento e un tutor d'impresa, che definisca obiettivi formativi, risultati attesi, metodologie didattiche e di tutoraggio

Il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo quale periodo di stage specificando, nel campo sede di realizzazione "progetto di impresa".

In particolare, i progetti di impresa dovranno:

- concorrere, unitamente allo stage, al conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi dalla formazione nei contesti di lavoro;
- mantenere e valorizzare l'apporto e il ruolo delle imprese e di ogni organizzazione di lavoro nella progettazione, realizzazione e valutazione finale dell'esperienza;

[3] Il tirocinio formativo è finalizzato ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro

- concorrere alla valutazione finale per l'ammissione all'esame;
- essere progettati e realizzati in forma singola e/o in piccoli gruppi;
- essere realizzati prevedendo un tutor "aziendale";
- essere progettati in collaborazione con le imprese che hanno già ospitato in stage gli studenti o con altre imprese/enti/istituzioni che si renderanno disponibili;
- essere realizzati in situazioni differenti e pertanto anche parzialmente in presenza nonché ricorrendo anche all'utilizzo di laboratori.

Si precisa che il Progetto di impresa potrà prevedere, quale elemento di qualificazione e per una più puntuale contestualizzazione degli obiettivi formativi, anche momenti di formazione in presenza in impresa: in tal caso tale modalità dovrà essere descritta nel Progetto e dovranno essere garantite le relative coperture assicurative.

Nel solo caso di Progetti di impresa che prevedano anche una presenza in impresa che, per modalità e durata, permettano di garantire contestualmente ai singoli allievi:

- di sperimentare e contestualizzare in un processo di lavoro le competenze e conoscenze acquisite in esito alla formazione d'aula/project work;
- di sperimentare e gestire, in presenza e in un reale contesto di impresa, comportamenti organizzativi e competenze relazionali;

il Progetto di impresa potrà sostituire interamente lo stage/tirocinio curricolare.

In questo caso il Progetto di impresa dovrà quantificare e dettagliare tempi e modalità di presenza in impresa e specificare che lo stesso sostituirà lo stage/tirocinio curricolare. In questo caso il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo quale periodo di stage specificando, nel campo sede di realizzazione "progetto di impresa/stage".

Le ore di stage unitamente alle ore del progetto d'impresa dovranno essere complessivamente pari ad almeno il 30% della durata del percorso biennale.

In tutti i casi, si ricorda che nella scheda di abbinamento aziende/stage, da inviare al referente di gestione dell'operazione, dovrà essere specificata la modalità di realizzazione ("progetto di impresa", "progetto di impresa/stage" o "stage").

In particolare, per i percorsi di prima annualità, tenuto conto di quanto disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 1301/2020 si precisa che:

- non potrà essere modificata la durata delle singole annualità come da allegato B) della deliberazione n. 1301/2020;
- potrà essere formalmente richiesta la rideterminazione delle percentuali approvate tra stage e aula per i progetti di prima

annualità di cui all'allegato B della deliberazione n. 1301/2020;

- l'eventuale rideterminazione, della percentuale tra ore aula e ore stage relativa ai percorsi di seconda annualità potrà essere richiesta solo successivamente e a seguito della delibera di Giunta regionale che individuerà i corrispondenti Rif.PA delle Operazioni. Tale successiva rideterminazione sarà obbligatoria solo ai fini del rispetto delle percentuali di stage che nel biennio dovranno essere pari al 30% del monte ore complessivo.

Per i percorsi di seconda annualità dei bienni avviati nell'a.f. 2019/2020 eventuali modifiche potranno essere richieste fermo restando che le ore di stage/progetto d'impresa dovranno essere almeno pari al 30% del monte ore complessivo.

Tali variazioni dovranno essere preventivamente richieste e autorizzate con nota del Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza.

Le richieste di autorizzazione ad attivare modalità didattiche e formative che prevedano ore di project work e/o e-learning e contestuale pari decremento delle ore di aula e/o stage, non comportano modifiche del contributo finanziario approvato.

I percorsi biennali, nel rispetto delle disposizioni nazionali, dovranno avere una durata complessiva compresa tra le 1800 e le 2000 ore. Potrà essere pertanto autorizzata, con nota del Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza, la riduzione della durata dei percorsi approvati nel rispetto del limite minimo delle 1800 ore, fermi restando gli obiettivi formativi attesi. Tale riduzione comporterà la rideterminazione del contributo ammissibile.

Alle attività formative si applicano le disposizioni in materia di gestione e controllo nonché di finanziamento e ammissibilità della spesa, contenute nei documenti citati nella delibera.

In particolare, qui si richiamano il Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 e il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore" del 28/11/2017, che definiscono i valori delle unità di costo standard e le modalità di calcolo per il riconoscimento del contributo finanziario a rendiconto, sintetizzati di seguito:

- UCS ora/corso pari a euro 49,93 per il Numero di ore di partecipazione a un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore. Il numero di ore di corso è inteso nel senso di ore di formazione (aula, esperienza lavorativa, formazione a distanza ove applicabile, ecc.) effettivamente somministrate e registrate nei registri ufficiali, più la media aritmetica delle ore trascorse nell'esperienza pratica di lavoro dagli studenti ammessi

all'esame finale, o di impegno nel progetto di impresa di ciascuno studente, come registrato nei registri ufficiali pertinenti (per verificare la frequenza minima richiesta dell'80%);

- UCS pari a euro 4.809,50 per il numero di studenti formati che hanno completato positivamente un anno accademico di un corso di formazione in un istituto tecnico superiore. Il completamento positivo di un anno accademico corrisponde all'ammissione all'anno successivo o all'ammissione all'esame finale.

La documentazione da presentare rimane la medesima, in particolare:

- per il riconoscimento dell'UCS/ora corso:
  a. i registri ufficiali che riportano le ore effettivamente trascorse in aula/le attività pratiche, compreso il progetto di impresa
  b. le registrazioni delle ore effettive di apprendimento a distanza, ove applicabile
  c. la documentazione ufficiale delle ore trascorse nell'esperienza pratica di lavoro da parte degli studenti ammessi all'esame finale (registri o dichiarazioni)
  d. la scheda tecnica del partecipante che dimostra di soddisfare i requisiti di accesso.

Si ricorda che ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/697 al termine del percorso la richiesta per il riconoscimento dell'UCS ora/percorso è quantificata in funzione della somma delle ore d'aula e della media aritmetica delle ore di tirocinio/stage (comprensivo dell'eventuale progetto di impresa) effettivamente svolte dagli allievi ammessi all'anno successivo o all'esame finale e risultanti dalle schede individuali vidimate.

- per il riconoscimento dell'UCS/studente formato al termine del primo anno:
  a. una dichiarazione attestante che:
     - il primo anno di corso si è concluso alla data del XX/XX/XXXX;
     - n. XX allievi, di cui si allega l'elenco, hanno completato positivamente il primo anno del percorso biennale e sono pertanto stati ammessi al secondo anno/esame finale come documentato da una relazione, allegata alla dichiarazione, redatta dal coordinatore, in funzione delle presenze e dei risultati conseguiti nelle prove di verifica e sentiti i docenti;
- per il riconoscimento dell'UCS/studente formato al termine del secondo anno:
  b. una dichiarazione attestante che:
     - il secondo anno di corso si è concluso alla data del XX/XX/XXXX con l'esame finale;

- n. XX allievi, di cui si allega l’elenco, hanno completato positivamente il secondo anno del percorso biennale e sono pertanto stati ammessi all’esame finale come documentato da una relazione, allegata alla dichiarazione, redatta dal coordinatore, in funzione delle presenze e dei risultati conseguiti nelle prove di verifica e sentiti i docenti;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1355

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1355

IN FEDE

Morena Diazzi

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi